

FACOLTA'	MEDICINA E CHIRURGIA
ANNO ACCADEMICO	2013/2014
LAUREA MAGISTRALE	Medicina e Chirurgia - Chirone
CORSO INTEGRATO	Patologia Sistemica II
TIPO DI ATTIVITÀ	Caratterizzante
AMBITO DISCIPLINARE	Patologia Sistemica Integrata
CODICE INSEGNAMENTO	83100
ARTICOLAZIONE IN MODULI	SI
NUMERO MODULI	Due
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI	MED 12: Gastroenterologia MED 15: Ematologia
DOCENTE RESPONSABILE (MODULO 1)	Antonio Craxì Professore Ordinario (Med 12) Università degli Studi di Palermo
DOCENTE COINVOLTO (MODULO 2)	Sergio Siragusa Professore Associato (Med 15) Università degli Studi di Palermo
CFU	6 CFU lezioni + 2 CFU attività teorico-pratiche
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	90+20
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	60+30
PROPEDEUTICITÀ	GLI INSEGNAMENTI DEL I TRIENNIO
ANNO DI CORSO	Quarto
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI	Come da calendario
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Attività didattiche (lezioni frontali). Attività di tirocinio professionalizzante
MODALITÀ DI FREQUENZA	Obbligatoria
METODI DI VALUTAZIONE	Prova Orale
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
PERIODO DELLE LEZIONI	Primo semestre
CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE	Vedi sito di facoltà
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	Previo contatto telefonico presso Segreteria Gastroenterologia (091 6552280, martedì e giovedì ore 12-14) e Segreteria Ematologia (0916554403, ore 10-13)

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

<p>- Obiettivo è il raggiungimento di conoscenze e capacità di comprensione nell'ambito della fisiopatologia, della clinica e della terapia medica e chirurgica delle principali malattie dell'apparato digerente, epato-biliari e pancreatiche e delle principali patologie ematologiche e dell'emostasi. Obiettivo è anche la conoscenza degli aspetti di semeiotica funzionali e strumentali e la metodologia clinica specifica del campo.</p> <p>I Discenti alla fine del C.I. dovranno dimostrare di avere raggiunto i seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - capacità di applicare le loro conoscenze e la capacità di comprensione in maniera da dimostrare un approccio professionale ai problemi clinici di interesse gastroenterologico ed ematologico, dimostrando un'adeguata capacità di risolvere problemi clinici negli ambiti suddetti. - capacità di raccogliere ed interpretare i dati clinici rilevanti ed a formulare in maniera autonoma le ipotesi diagnostiche più probabili - capacità di comunicare informazioni, dati e soluzioni diagnostiche e terapeutiche ad altri

professionisti del settore

- capacità di apprendimento necessaria per intraprendere studi successivi in autonomia

OBIETTIVI FORMATIVI

1. Obiettivi formativi propri del modulo di gastroenterologia. Lo studente deve:

- acquisire conoscenze dei meccanismi eziopatogenetici che determinano le malattie digestive e la loro evoluzione; conoscere le basi fisiopatologiche delle malattie del tratto gastroenterico, del fegato, delle vie biliari e del pancreas
- saper applicare queste conoscenze nella interpretazione dei quadri clinici dei malati con patologie epato-gastroenterologiche e pancreatiche
- acquisire le conoscenze cliniche e le tecniche relative alla diagnostica e alla terapia gastroenterologica e la capacità di applicarle correttamente
- acquisire le competenze teoriche nelle metodiche di laboratorio e strumentali applicate alla fisiopatologia e clinica gastroenterologica con particolare riguardo alle tecniche immunologiche, alle tecniche di valutazione funzionale dei vari tratti dell'apparato digerente, del fegato ed alla diagnostica gastroenterologica per immagini
- valutare le connessioni fisiopatologiche e cliniche tra problemi digestivi e problemi di altri organi ed apparati.

2. Obiettivi formativi propri del modulo di gastroenterologia. Lo studente deve:

- acquisire conoscenze dei meccanismi eziopatogenetici che determinano le malattie digestive e la loro evoluzione; conoscere le basi fisiopatologiche delle malattie del tratto gastroenterico, del fegato, delle vie biliari e del pancreas
- saper applicare queste conoscenze nella interpretazione dei quadri clinici dei malati con patologie epato-gastroenterologiche e pancreatiche
- acquisire le conoscenze cliniche e le tecniche relative alla diagnostica e alla terapia gastroenterologica e la capacità di applicarle correttamente
- acquisire le competenze teoriche nelle metodiche di laboratorio e strumentali applicate alla fisiopatologia e clinica gastroenterologica con particolare riguardo alle tecniche immunologiche, alle tecniche di valutazione funzionale dei vari tratti dell'apparato digerente, del fegato ed alla diagnostica gastroenterologica per immagini
- valutare le connessioni fisiopatologiche e cliniche tra problemi digestivi e problemi di altri organi ed apparati.

3. Obiettivi formativi propri del modulo di Ematologia.

Lo studente deve:

- acquisire conoscenze dei meccanismi eziopatogenetici e fisiopatologici che determinano le malattie ematologiche e la loro evoluzione.
- saper applicare queste conoscenze nella interpretazione dei quadri clinici dei malati con patologie ematologiche
- acquisire le conoscenze cliniche e le tecniche relative alla diagnostica e alla terapia ematologica e la capacità di applicarle correttamente
- acquisire le competenze teoriche nelle metodiche di laboratorio e strumentali applicate alla fisiopatologia e clinica ematologica
- valutare le connessioni fisiopatologiche e cliniche tra problemi ematologici e problemi di altri organi ed apparati.

MODULO	DENOMINAZIONE DEL MODULO: Gastroenterologia
ORE FRONTALI 30 Ore	<p style="text-align: center;">ATTIVITA' DIDATTICHE FRONTALI – OBIETTIVI SPECIFICI E PROGRAMMA</p> <p>Disfagia e patologia motoria dell'esofago. (1 ora)</p> <p>Diverticoli esofagei. Neoplasie dell'esofago (1 ora)</p> <p>Ernia jatale, Malattia da reflusso gastroesofageo. (1 ora)</p> <p>Patologie da <i>Helicobacter Piloni</i>. Gastriti acute e croniche. Gastropatie da farmaci. (1 ora)</p> <p>Ulcera peptica (1 ora)</p> <p>Neoplasie dello stomaco Neoplasie del duodeno e tenue. GIST (1 ora)</p> <p>Malattia celiaca e malassorbimenti. (1 ora)</p> <p>Diarree croniche ad etiologia infettiva e disendocrina. (1 ora)</p> <p>Malattie infiammatorie croniche intestinali (malattia di Crohn) e loro complicanze (1 ora)</p> <p>Malattie infiammatorie croniche intestinali (rettocolite ulcerosa) e loro complicanze (1 ora)</p> <p>Stipsi. Malattia diverticolare del colon (1 ora)</p> <p>Poliposi e carcinoma del colon-retto (1 ora)</p> <p>Epatiti virali acute. Insufficienza epatica acuta (1 ora)</p> <p>Epatiti virali croniche. (1 ora)</p> <p>Cirrosi epatica (1 ora)</p> <p>Epatocarcinoma (1 ora)</p> <p>Steatosi e steatoepatite non alcolica. (1 ora)</p> <p>Epatopatie da alcool. Danni epatici da farmaci. (1 ora)</p> <p>Colelitiasi, coledocolitiasi e colangiti settiche. (1 ora)</p> <p>Carcinomi delle vie biliari e della colecisti. (1/2 ora)</p> <p>Emocromatosi ereditaria; siderosi epatiche secondarie (1 ora)</p> <p>Malattia di Wilson e altri disordini genetici del metabolismo ad interessamento epatico (1/2 ora)</p> <p>Lesioni cistiche epatiche non parassitarie. Idatidosi epatica (1 ora)</p> <p>Malattie autoimmuni del fegato (cirrosi biliare primitiva; colangite sclerosante) (1 ora)</p> <p>Malattie autoimmuni del fegato (cirrosi biliare primitiva; colangite sclerosante) (1 ora)</p> <p>Pancreatiti acute (1 ora)</p> <p>Pancreatiti croniche (1 ora)</p> <p>Sindrome da colon irritabile (1 ora)</p> <p>Neoplasie del pancreas esocrino ed endocrino e della papilla di Vater (1 ora)</p> <p>Iperbilirubinemie eredo-metaboliche (1 ora)</p> <p>Trapianto epatico (1 ora)</p>
15 ore	<p style="text-align: center;">ESERCITAZIONI</p> <p>Eseguire l'identificazione e la delimitazione di un'ascite. Modalità di esecuzione di paracentesi esplorativa o evacuativa. Indagini strumentali in ambito gastroenterologico (endoscopia, ecografia, clisma opaco, TAC, biopsie epatiche e biopsie endoscopiche, ecc.) e individuare sulla scorta dei referti le principali alterazioni. Informare il paziente su modalità di esecuzione, vantaggi e rischi di indagini diagnostiche e terapeutiche invasive (gastroscopia, colonscopia, biopsia epatica.)</p>

TESTI CONSIGLIATI	Manuale di Gastroenterologia / Unigastro, Coordinamento nazionale docenti universitari malattie dell'apparato digerente. - Edizione 2012. - Roma : Editrice Gastroenterologica Italiana, [2012].
--------------------------	--

MODULO	DENOMINAZIONE DEL MODULO: Ematologia
ORE FRONTALI 30 ore	<p align="center">ATTIVITA' DIDATTICHE FRONTALI – OBIETTIVI SPECIFICI E PROGRAMMA</p> <p align="center">Unità didattica</p> <p>Fisiopatologia dell'emopoiesi (1 ora)</p> <p>Patologie della cellula staminale: insufficienza midollare (1 ora)</p> <p>Patologie della cellula staminale: sindromi mieloproliferative JAK2 positive (Policitemia Vera, Trombocitemia Essenziale, Mielofibrosi Idiopatica) (2 ore)</p> <p>Patologie della cellula staminale: sindromi mielodisproliferative Ph positive (Leucemia Mieloide Cronica e correlate) (1 ora)</p> <p>Sindromi mielodisplastiche (classificazione morfologica e citogenetica) (2 ore)</p> <p>Anemie ipoproliferative (2 ore)</p> <p>Anemie iperproliferative (2 ore)</p> <p>Disordini delle piastrine: piastrinopenie e piastrinopatie (congenite e/o acquisite) (2 ore)</p> <p>Meccanismi cellulari della coagulazione (2 ore)</p> <p>Diatesi emorragiche congenite ed acquisite (2 ore)</p> <p>Diatesi trombofiliche congenite ed acquisite (2 ore)</p> <p>Disordine delle plasma cellule (Mieloma multiplo, MGUS) (1 ora)</p> <p>Disordine delle plasma cellule (Amiloidosi e M. Waldstrom) (1 ora)</p> <p>Malattie linfoproliferative (Leucemia Linfatica Cronica) (1 ora)</p> <p>Linfoma di Hodgkin (1 ora)</p> <p>Linfomi non Hodgkin aggressivi (1 ora)</p> <p>Linfomi non Hodgkin indolenti (MALT, etc) (1 ora)</p> <p>Leucemie Acute Mieloidi (1 ora)</p> <p>Leucemie Acute Linfoidi (1 ora) (2 ore)</p> <p>Concetti generali di efficacia alla terapia: Malattia Minima Residua, Remissione completa, parziale e molecolare (1 ora)</p> <p>Trapianto di cellule staminali emopoietiche (autologo ed allogenico) (1 ora)</p> <p>Concetti di terapia sostitutiva e trasfusionale (1 ora)</p>
15 ore	<p align="center">ATTIVITA' PROFESSIONALIZZANTE</p> <p>Effettuare al microscopio su sangue periferico una conta differenziale delle cellule della serie bianca e riconoscere la morfologia degli eritrociti e delle piastrine. Modalità di esecuzione di un aspirato midollare e di una biopsia osteomidollare (mielogramma). Semeiologia clinica e di laboratorio delle sindromi emorragiche. Discriminare su base semeiologica linfadenomegalie e splenomegalie</p>
TESTI CONSIGLIATI	Malattie del sangue e degli organi ematopoietici Autore: Gianluigi Castoldi, Vincenzo Liso - Edizione 2007, The McGraw-Hill Companies